



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SETTORE 7 - RIGENERAZIONE URBANA

DATA	31/12/2024
NUMERO	5458

OGGETTO: PQ75_iniziativa Next Generation EU [reg. (UE) 2021/241 art.34] - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C2 - Componente C2 - Investimento 2.3 - Cod. Id. 543 - ID Intervento 2303: "Housing intergenerazionale convento San Domenico". Presa d'atto della nomina del Presidente e formale costituzione del Collegio Consultivo Tecnico
CUP: C35F21000240001

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 27 del 19/07/2024 con il quale è stata attribuita la competenza dello scrivente dirigente ad assumere il presente atto;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21/12/2023, recante: "*Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2024-2026. – Approvazione*";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 28/12/2023, recante: "*Approvazione del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024-2026 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011). Determinazioni*";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.95 del 13/04/2023 avente per oggetto "*RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2022, EX ART. 228, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011*";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 23/02/2024 ad oggetto "*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000)*";
- la determinazione dirigenziale n. 5194 del 31/12/2023 avente per oggetto: "*Variazione di bilancio tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati. art. 175 comma 5-quater del D.lgs. 267/2000*";

DATO ATTO che il R.U.P. dell'intervento è l'Arch. Ugo Galanti, Dirigente del Settore 6 Ricostruzione Sisma, SUE, Patrimonio";

VISTI:

- Il Reg. (UE) 2021/241 art.34 che approva l'iniziativa Next Generation EU;
- Il Reg. (UE) 2020/852 art. 17 afferente il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH);

- Il Reg. (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza ed il vincolo di rispetto del principio del tagging climatico e/o digitale;
- Il Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art.22 sulla tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- Il Reg. (UE) 2021/241 art.9, con particolare riferimento alla tutela degli interessi finanziari dell'UE, al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento;
- la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 contenenti le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori;
- il DL n. 19 del 2 marzo 2024 recante Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- la Circolare n. 13 del 28 marzo 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ad oggetto "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241 – La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare del PNRR prevede di "realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.";
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il principio di superamento dei divari territoriali;
- l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici;
- con Decreto Interministeriale n. 395 del 16.09.2020, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, il ministero dell'economia e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo hanno pubblicato le "Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di

erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare"

- Con Delibera di Giunta n. 103 del 06.04.2021 il Comune di Ascoli Piceno ha approvato la proposta progettuale denominata "formedellAbitare#inAscoli" e la relativa candidatura quale progetto pilota ad alto rendimento, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Interministeriale n. 395 del 16.09.2020
- con decreto numero 383 del 7 ottobre 2021 il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n.17524 del 29/12/2021 la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dagli Enti beneficiari, ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento ed individuato l'acconto da erogare agli stessi;
- il Comune, è stato ammesso a finanziamento per la realizzazione della strategia urbana della città di Ascoli Piceno "formedellAbitare#inAscoli" per un importo complessivo di risorse PINQuA pari ad euro € 75.087.853,90;
- il progetto "formedellAbitare#inAscoli" deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 86 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 57.252,50 metri quadrati di spazi pubblici;
- Il Comune ha stipulato, quale Soggetto Beneficiario PINQuA, in data 16.03.2022 la relativa convenzione con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali;
- Con decreto del 13.03.2023 relativo al Fondo per l'avvio di Opere Indifferibili – FOI, con il quale vengono assegnate al Comune di Ascoli Piceno ulteriori somme per far fronte all'aumento dei prezzi dei materiali pari ad euro 7.130.095,40;
- Il progetto prevede l'intervento 2303: "Housing intergenerazionale convento San Domenico". CUP: C35F21000240001

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 19/06/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'INTERVENTO 2303 - "Housing intergenerazionale convento San Domenico" - CUP: C35F21000240001 al fine di dare corso alle successive fasi di evidenza pubblica per l'individuazione, mediante il ricorso ad appalto integrato, del Soggetto deputato alla progettazione esecutiva ed alla esecuzione delle opere;
- con determinazione dirigenziale n.2052 del 22/06/2023 è stato approvato, in conformità e per le finalità di cui all'art. 48 comma 2 del DL 77/2021 convertito nella Legge 29/07/2021 n.108, il progetto definitivo dell'intervento di che trattasi e accertata ed impegnata la relativa spesa;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2073 del 25/06/2023 è stata avviata la procedura selettiva per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (Processo BIM) e dell'esecuzione di lavori afferenti agli interventi previsti dal "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE", tra cui il lotto 2 relativo all'intervento in oggetto e si è stabilito di procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo D.Lgs. 50/2016;

- con determinazione dirigenziale n. 3989 del 03/11/2023 del Dirigente del Settore 8 “PNRR-GARE” è stato aggiudicato, ai sensi dell’art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’appalto congiunto del LOTTO n. 2 “Housing intergenerazionale convento San Domenico” all’O.E. RTI costituita da: “PANICHI SRL” (mandataria) CF/P.IVA: 01978600441 con sede legale in Strada della Bonifica n.15 63100 Ascoli Piceno – “GIANCARLO MARIANI SRL” (mandante) CF/P.IVA: 01721690442 con sede legale in via del Commercio n.70 63100 Ascoli Piceno - “CIANNAVEI SRL” (mandante) CF/P.IVA: 00427600440 con sede legale in via dell’Aspo n.50 63100 Ascoli Piceno, alle condizioni tecniche ed economiche offerte in sede di procedura selettiva, che costituiranno parte integrante e sostanziale dello stipulando contratto d'appalto per l’importo contrattuale complessivo pari a € 12.740.291,03, giusto. ribasso percentuale unico del 8,08 % sull’importo di Lotto posto a base di gara, così suddiviso:
 - € 271.793,10 per la progettazione esecutiva, di cui € 10.453,58 per oneri previdenziali 4%, oltre IVA per € 59.794,48;
 - € 11.280.639,50 per l’esecuzione dei lavori, di cui € 430.855,77 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA per € 1.128.063,95;
- con determinazione dirigenziale n.4955 del 21/12/2023 è stato preso atto della predetta aggiudicazione e impegnata la relativa spesa;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3683 del 30/09/2024 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;
- conseguentemente, con verbale in data 30/09/2024 è stato sottoscritto il verbale di consegna definitiva dei lavori;

VISTO:

- l’art. 226 comma 2 del D. Lgs 36/2023 secondo cui “ A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; (omissis)” - l’art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 nr. 76 (“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”) (“Decreto Semplificazioni”), convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e in particolare il comma 1 che dispone: (omissis) “per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico, prima dell’avvio dell’esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall’articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell’esecuzione del contratto stesso.” (omissis);
- il comma 2 del predetto art. 6, ai sensi del quale: “Il Collegio Consultivo Tecnico è formato, a scelta della Stazione Appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell’opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell’opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l’edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale per almeno cinque anni nel settore di riferimento. I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte.

(omissis) Il Collegio Consultivo Tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente.”

- il Decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2022, con il quale “sono adottate le linee guida per l'omogenea applicazione, da parte delle stazioni appaltanti, delle disposizioni in materia di collegio consultivo”, come riportate nell'Allegato A allo stesso (nel seguito, anche le “Linee Guida”);

DATO ATTO CHE:

- in considerazione dei lavori oggetto dell'appalto, e fermo che la scelta è rimessa ex art. 6, comma 2, della L. n. 120/2020, alla discrezionalità della Stazione Appaltante, si ritiene optare per un CCT composto da tre componenti;
- la CIIP Spa, a seguito di manifestazione di interesse, ha istituito un elenco di soggetti qualificati (liberi professionisti e dipendenti pubblici) da cui attingere, al fine di costituire/nominare il Collegio Consultivo Tecnico (CCT) nelle procedure aventi ad oggetto lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 14 del Codice, ex art.35 del D.Lgs 50/2016;
- tra i soggetti qualificati di cui al citato Elenco, il RUP Arch. Ugo Galanti ha individuato come componente a rappresentanza della Stazione Appaltante, l'ing. Alessandro Tesei che, per le capacità e l'adeguata esperienza professionale maturata risulta compatibile con l'incarico di che trattasi e con nota sottoscritta digitalmente del 02/10/2024 il professionista ha accettato l'incarico in oggetto;
- con nota prot. n. 84701 del 29/09/2024 il RUP ha chiesto all'A.T.I. affidataria di individuare il proprio componente del Collegio Consultivo Tecnico e il Consorzio San Domenico Scarl, in qualità di impresa affidataria, ha indicato quale membro di propria nomina l'Ing. Daniele Fares che ha trasmesso l'atto di accettazione di incarico sottoscritto in data 3 ottobre 2024;
- per le attività di componenti del collegio consultivo tecnico, rientrando tra quelli previsti dall'art.17, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, il CIG va acquisito ai solo fini della tracciabilità ai sensi della Delibera ANAC n. 584 del 19/12/2023;

RILEVATO CHE si rende necessario prendere atto della nomina del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico e della ufficiale costituzione dello stesso avvenuta contestualmente all'accettazione della nomina da parte dell'ing. Phd Milena Coccia – Dirigente del Settore 5 del Comune di Ascoli Piceno;

DATO ATTO ALTRESÌ:

- ai sensi dell'art. 17 lettera d punto 1.1 del D. Lgs 50/2016 i presenti incarichi sono esclusi dall'applicazione del codice degli appalti vigente per l'intervento in quanto servizi di arbitrato;
- che ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136:
 - il CIG di cui alla presente procedura, acquisito ai solo fini della tracciabilità ai sensi della Delibera ANAC n. 584 del 19/12/2023, è il seguente: **B5655635D1**;
 - l'opera è identificata come segue **CUP: C35F21000240001**;
- che il provvedimento verrà contestualmente pubblicato nell'apposita sezione del Sito Istituzionale Albo Pretorio on line;
- che in caso, di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario Generale;
- che, a norma di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 non esiste conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI:

- il D. Lgs. 267 del 18/08/2000
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;
- il D. Lgs n.76/2020;
- il vigente regolamento di contabilità;

Stante la propria competenza a determinare in merito

DETERMINA

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di prendere atto della nomina del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico e dell'ufficiale costituzione dello stesso avvenuta contestualmente all'accettazione della nomina da parte dell'Ing. PhD Milena Coccia – Dirigente del Settore 5 del Comune di Ascoli Piceno;
3. di considerare formalmente costituito il Comitato Consultivo Tecnico per l'intervento ID 2303 "Housing intergenerazionale convento San Domenico", costituito dai seguenti componenti:
 1. Ing. PhD Milena Coccia – Presidente;
 2. Ing. Alessandro Tesei - Componente S.A.;
 3. Ing. Daniele Fares - Componente O.E.
4. di dare atto che con successivo e separato atto si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa relativo alle prestazioni del Collegio Consultivo Tecnico formalmente costituito;
5. di dare atto che:
 - ai sensi dell'art.17 del D. Lgs 50/2016 i presenti incarichi sono esclusi dall'applicazione del codice degli appalti vigente per l'intervento e pertanto il CIG **B5655635D1** è acquisito ai solo fini della tracciabilità ai sensi della Delibera ANAC n. 584 del 19/12/2023;
 - il CUP è il seguente: **C35F21000240001**;
6. di dare atto che:
 - il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ex art. 31 del D. Lgs n.50/2016, è l'Arch. Ugo Galanti;
 - a norma di quanto previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990 come modificato dalla L. 190/2012 e dall'art.42 del D. Lgs n.50/2016 non esiste conflitto di interesse del RUP e del Sottoscritto Dirigente con riguardo al destinatario del presente provvedimento;
 - di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale – sez. Amministrazione Trasparente – in adempimento del combinato disposto dell'art. 1 commi 16 lett. b) e 32 della L. n. 190/2012 e dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 33/2013;
7. di dare atto che avverso al presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR Marche nel termine di 30 giorni ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010;
8. di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva.

Posizione Organizzativa / Responsabile del Procedimento
GALANTI UGO

Il Dirigente
PICCIONI MAURIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)